

Prot. n. 5354

Bari, 4 maggio 2026

AVVISO SECONDA PROVA PER I CANDIDATI AGLI ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI I LIVELLO a.a. 2026/2027

Oggetto: Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base previste dalle seconde prove di cui al DM 382/2018, finalizzate all'ammissione ai Corsi Accademici di I livello.

Ai fini della eventuale attribuzione dei debiti formativi, da colmare successivamente all'iscrizione, per i candidati di tutti i corsi di I livello è obbligatoria la partecipazione ad una seconda prova di verifica di:

- a) Teoria, ritmica e percezione musicale per i candidati di tutti i corsi di primo livello;
- b) Storia della musica per i candidati di tutti i corsi, ad eccezione di Didattica della musica ed i corsi di Jazz;
- c) Teoria dell'armonia per i candidati di tutti i corsi eccetto Canto Rinascimentale e Barocco, Clavicembalo e tastiere storiche, Composizione, Composizione corale e direzione di coro, Didattica della musica, Direzione d'orchestra, Fisarmonica, Liuto, Flauto dolce, Organo, Strumentazione per orchestra di fiati, Viola da gamba, Violino barocco e i corsi della Scuola di Musica elettronica e Musica Jazz;
- d) Pratica pianistica per i candidati di Bassotuba, Canto, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Mandolino, Musica Vocale da Camera, Oboe, Strumenti a percussione, Saxofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello;
- e) Lettura della partitura per i soli candidati di Composizione, Direzione d'orchestra, Direzione di coro e composizione corale e Strumentazione per orchestra di fiati;
- f) Pratica del Basso continuo per i candidati di Canto Rinascimentale e Barocco, Clavicembalo e tastiere storiche, Flauto dolce, Liuto, Mandolino, Viola da gamba e Violino Barocco.

Programma della prova di Teoria, ritmica e percezione musicale

- 1) Trascrizione (dettato melodico) di un brano scritto in una tonalità che non abbia più di tre alterazioni in chiave e che presenti modulazioni alle tonalità relative;
Potranno proseguire nell'espletamento delle successive prove gli studenti che abbiano superato la prova di trascrizione (dettato melodico, n.1).
- 2) Esecuzione poliritmica estemporanea (eseguita con il battito della mano o con l'uso di strumentini a percussione) di un brano scelto dalla commissione;
- 3) Lettura ritmica estemporanea, eseguita con la nominazione delle note (conservando l'integrità delle durate) ed interpretando i segni di ornamentazione contenuti nel testo, di un brano scritto nelle 7 chiavi;
- 4) Lettura cantata di un brano scritto in una tonalità che non abbia più di tre alterazioni in chiave e che presenti modulazioni alle tonalità relative e successiva trasposizione melodica (trasporto) effettuata ad intervalli di seconda maggiore e minore, ascendente e discendente;
- 5) Prova di percezione: riconoscimento della tipologia di accordi di triade (maggiore, minore, eccedente e diminuita) e di settima di dominante allo stato fondamentale partendo da un suono dato ed enunciazione dei suoni che lo costituiscono;
- 6) Verifica degli aspetti teoretici e applicativi della Teoria della musica.

Programma della prova di Lettura della partitura

- 1) Lettura a prima vista e trasporto di brani tratti dalla letteratura pianistica;
- 2) Esecuzione di una composizione pianistica preparata dal candidato tratta da: J. S. Bach;
- 3) Invenzioni a due voci o Suite Francesi;
- 4) Esecuzione di una composizione corale scritta nelle 4 chiavi antiche, preparata dal candidato;
- 5) Esecuzione di un'aria antica italiana, preparata dal candidato, accennando con la voce la parte del canto;
- 6) Riduzione al pianoforte di una semplice partitura strumentale a prima vista.

Programma della prova di Storia della musica

Visione storica d'insieme della musica d'arte occidentale, compresa in un arco cronologico dal Medioevo cristiano al Novecento e con particolare riferimento a compositori, opere, generi e stili.

Programma della prova di Teoria dell'armonia e analisi

- 1) Triadi: definizioni generali, classificazione;
- 2) Scrittura a 4 parti e collegamento di accordi;
- 3) Accordi di settima su tutti i gradi: classificazione, uso, risoluzioni, rivolti;
- 4) L'armonizzazione del basso non numerato e le funzioni tonali;
- 5) Le cadenze;
- 6) Modulazione ai toni vicini.

Programma della prova di Pratica pianistica

Programma libero di difficoltà equivalente all'esame di certificazione del corso propedeutico di cui si richiama a titolo esemplificativo il programma:

- 1) Esecuzione di uno studio deciso dalla commissione tra quattro presentati dal candidato e scelti tra:
 - C. Czerny - op. 599 e op. 139
 - Bertini - op. 100
 - J. B. Duvernoy - op. 276

- S. Heller - op. 47
- Longo - 40 studietti melodici
- L. Kholer - op. 242
- Pozzoli - 30 studietti elementari (dal n.16 al n. 30).
- H. Lemoine - Piccoli Studi op. 37
- 2) Esecuzione di una Sonatina in più movimenti;
- 3) Esecuzione di una composizione in stile polifonico;
- 4) Esecuzione di scale maggiori e minori ed Arpeggi nell'estensione minima di 2 ottave.

Programma della prova di Pratica del Basso continuo

- 1) Discussione sugli elementi storici inerenti la teoria e la prassi del Basso Continuo.
- 2) Realizzazione dell'accompagnamento allo strumento scritta o pratica (accordo perfetto o naturale, accordo di sesta semplice, accordo di piccola sesta, accordo di quinta falsa, accordo di sesta doppia, accordo di quinta e sesta, accordo di tritono, la scala armonizzata, la teoria dell'ottava).

IL DIRETTORE
M^o Valter Nicodemi